

AID 011901

# NO ONE LEFT BEHIND

DIRITTI E ACCESSIBILITÀ AI SERVIZI SCOLASTICI E RIABILITATIVI DEI MINORI CON DISABILITÀ NEL DISTRETTO DI IRINGA, IN TANZANIA



## CONTESTO

In Tanzania, i dati della ricerca sulla disabilità sono piuttosto scarsi e la ricerca più recente più aggiornata "2008 Tanzania Disability Survey" fornisce solo un quadro parziale della situazione nazionale.

Secondo i risultati di cui sopra, il 9,3% della popolazione totale ha una forma di disabilità e di questi più della metà sono minori. Un'ampia fascia di persone con disabilità non ha accesso a servizi di base adeguati che possano migliorare le loro condizioni di vita, soprattutto in relazione a salute e istruzione. In particolare, per quanto riguarda il settore dell'istruzione, la condizione dei bambini con disabilità (CWDs) e delle loro famiglie è ancora molto critica: accesso alle scuole negato, abbandono scolastico, mancanza di un'equa qualità dell'istruzione.

Nel distretto di Iringa, nonostante la presenza di politiche nazionali sulla disabilità e di scuole inclusive, l'ambiente scolastico è ancora poco accogliente per i bambini con bisogni speciali, gli edifici non sono accessibili, il personale scolastico non è sufficientemente preparato e il materiale didattico specifico è scarso.

## PROGETTO

IBO Italia in Tanzania lavora principalmente nell'ambito della disabilità, con particolare attenzione all'educazione inclusiva per i CWDs.

Il progetto, "No One Left Behind: diritti e accessibilità ai servizi scolastici e riabilitativi dei minori con disabilità nel distretto di Iringa, in Tanzania" - AID 011901, viene realizzato grazie al contributo di partner locali e partner internazionali e il finanziamento dell' Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.

Questo progetto contribuisce a:

1. rafforzare i servizi di base per i CWDs nel distretto di Iringa;
2. aumentare la responsabilità sociale e la cultura dell'inclusione;
3. garantire un'educazione inclusiva ed equa per tutti.



## ATTIVITÀ

Il nostro progetto comprende diverse attività sulla disabilità nelle scuole pubbliche e nelle comunità locali:

- formazione per il personale scolastico;
- attività di inclusione per i CWDs (orti scolastici, musicoterapia, attività sportive);
- fornitura di materiali didattici e di ausili (sedie a rotelle, stampelle...);
- lavori di costruzione per migliorare l'accessibilità;
- ricerca emancipatoria sull'inclusione sociale delle persone con disabilità;
- campagne di sensibilizzazione, incontri con studenti, associazioni di settore e autorità.
- incontri mensili con i genitori e i tutori dei CWDs.

■ 2.400 diretti  
■ 10.000 indiretti

